



Sede legale e amministrativa: Via Del Cantiere, 4 24065 Lovere (BG) C.F. 90029430163 e P.IVA 03606190167
Sedi operative: Via Don Zinetti, 1 24060 Casazza (BG) Via Roma, 35 24060 Villongo (BG)

Delibera n.158

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: Approvazione modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore 21:30 in sala delle adunanze della Sede di Lovere.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legislazione vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

Bellini Adriana	Presente	Presidente
Beluzzi Ivan	Presente	Assessore
Bigoni Alessandro	Presente	Vice Presidente
Lazzaroni Romeo	Presente	Assessore
Zoppetti Marco	Presente	Assessore
Foresti Mariano	Assente	Assessore
Micheli Nicola	Presente	Assessore

Totale presenti: 6

Totale assenti: 1

Assiste il Direttore dott. Silvano Fusari il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la sig.ra Adriana Bellini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che un dipendente dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione assegnato all'area agricoltura e gestione del territorio, in servizio a tempo indeterminato e parziale, decorso un anno con un orario lavorativo di 18 ore settimanali, rientra in servizio con il precedente orario di lavoro a tempo parziale pari 30 ore settimanali, con decorrenza 01-10-2023;

CONSIDERATO che si rende necessario modificare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo

2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

DATO ATTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato*

annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all’art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

CONSIDERATO che la Comunità dei Laghi Bergamaschi alla data del 31-12-2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

PRESO ATTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO che la proposta di modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensione organizzativa analoghe a quelle della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto

di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTE le deliberazioni di giunta esecutiva:

- n. 178 del 07-12-2022 avente oggetto: "Ricognizione annuale delle eccedenze e assenza di personale in sovrannumero per l'anno 2023";
- n. 179 del 07-12-2022 avente oggetto: "Approvazione Piano triennale delle azioni positive 2023/2025";
- n. 180 del 07-12-2022 avente oggetto: "Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025, della dotazione organica dell'ente e del piano occupazionale per l'anno 2023", necessaria all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, corredata dal parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione con proprio verbale n. 7 in data 05-12-2022, registrato al protocollo dell'ente n. 17838 in data 05-12-2022;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta esecutiva n. 60 del 23-03-2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, esecutiva;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta esecutiva n. 150 in data 11-09-2023 avente oggetto: "Approvazione modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano Triennale dei fabbisogni di personale", corredata dal parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione con proprio verbale n. 25 in data 11-09-2023, registrato al protocollo dell'ente n. 15324 in data 11-09-2023;

ACQUISITO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione con proprio verbale n. 27 in data 28-09-2023, registrato al protocollo dell'ente n. 16348 in data 28-09-2023, relativamente alla modifica al PIAO 2023/2025 proposta con la presente deliberazione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTE:

- la deliberazione dell'Assemblea n. 44 del 29-12-2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2023/2025 e successive variazioni;
- la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 204 del 29-12-2022 di approvazione del PEG per gli esercizi 2023/2025, e successive variazioni;
- la deliberazione dell'Assemblea n. 19 del 26-05-2023 avente oggetto: "Approvazione Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2022, art. 227 D.Lgs. n. 267/2000";

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il CCNL Funzioni Locali vigente;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta di deliberazione dal direttore, in ordine alla regolarità tecnica, e dal responsabile dell'Area Finanziaria e Affari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che i richiami, le premesse e l'intera narrativa formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale allegato alla presente deliberazione (unitamente agli allegati ivi richiamati), per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Direttore di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione di modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" nelle seguenti sotto sezioni;
 - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
 - sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";

- sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";
ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 4. di demandare all'ufficio competente la trasmissione della modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- 5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18-08-2000, n. 267 e s.m.i.

Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 158 del 29-09-2023

OGGETTO:

Approvazione modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025, sezione 3:Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

PARERI

PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Lì, 25-09-2023

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

Favorevole in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria

Lì, 25-09-2023

Il Responsabile dell'Area
Finanziaria Affari Generali
f..to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti

Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
f.to Adriana Bellini

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

Referto di pubblicazione (articolo 124 comma 2 D. Lgs. 18-08-2000 n° 267).

Io sottoscritto Direttore della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 05-10-2023 al 20-10-2023

addì, 05-10-2023

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000 n° 267.

Lì, 05-10-2023

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesposta è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267.

Lì, 29-09-2023

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 05-10-2023

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

MODIFICA PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

SEZIONE 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicurale esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di Giunta esecutiva n. 180 del 07/12/2022 e inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta esecutiva n. 60 del 23/03/2023. In data 05/12/2022, giusto verbale n. 7, la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere favorevole da parte del Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

Successivamente è stata approvata una modifica al PIAO 2023/2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, con deliberazione di giunta esecutiva n. 150 in data 11/09/2023.

Un dipendente dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione assegnato all'area agricoltura e gestione del territorio, in servizio a tempo indeterminato e parziale, decorso un anno con un orario lavorativo di 18 ore settimanali, rientra in servizio con il precedente orario di lavoro a tempo parziale pari a 30 ore settimanali, con decorrenza 01-10-2023.

Pertanto risulta necessario modificare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025.

Normativa

Richiamato l'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296: Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55. (comma così modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 10, legge n. 122 del 2010, poi dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44 del 2012). Dato atto che la nuova dotazione organica 2023/2025 di questo ente, espressa in termini finanziari, ammonta a una spesa potenziale massima di € 1.256.815,94.

Rilevato che la spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. è pari a € 1.500.705,21 per il personale dipendente di questa Comunità Montana in riferimento all'anno 2008.

Verifica situazione dell'Ente

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta.

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22-02-2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso.

Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio e utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento “al triennio precedente” inserito nell’art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l’art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d’anno, il budget assunzionale di cui all’art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa “a regime” per l’intera annualità.

Considerato che:

nell’anno 2018 (31-12-2018) si è verificata la cessazione di una dipendente (G.M.);

nell’anno 2019 (15-04-2019) si è verificata la cessazione di un dipendente (V.E.);

nell’anno 2019 (31-07-2019) si è verificata la cessazione di una dipendente (P.P.);

nell’anno 2020 (29-02-2020 e 30-06-2020) si è verificata la cessazione di n. 2 dipendenti (T.M. e B.M.);

nell’anno 2021 (30-06-2021 e 15-09-2021) si è verificata la cessazione di n. 2 dipendenti (B.A. e F.S.);

nell’anno 2022 (30-09-2022 e 31-10-2022) si è verificata la cessazione di n. 2 dipendenti (S.M. e G.L.);

nell’anno 2023 (30-06-2023) si è verificata la cessazione di n. 1 dipendente (G.S.);

nell’anno 2023 (15-10-2023) si verificherà la cessazione di n. 1 dipendente (B.F.);

nell’anno 2024 non si prevedono cessazioni di personale.

Ritenuto, sulla base delle predette indicazioni, procedere alla quantificazione del budget assunzionale;

Budget annuale 2023:

Numero e Profilo cessazioni	Anno cessazione	Categoria giuridica di accesso	Importo annuo Stipendio tabellare e 13ma mensilità
n. 1 Istruttore Direttivo	2022	Ex D1 Area funzionari	Euro 24.926,49
n. 1 Istruttore Amministrativo	2022	Ex C1 Area istruttori	Euro 22.909,11
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			Euro 47.835,60
BUDGET 2023 (100% delle cessazioni a.p. 2022)			Euro 47.835,60

Previsione budget 2024:

Numero e Profilo cessazioni	Anno cessazione	Categoria giuridica di accesso	Importo annuo Stipendio tabellare e 13ma mensilità
n. 1 Istruttore Amministrativo	2023	Ex C1 Area istruttori	Euro 23.175,71
n. 1 Istruttore Direttivo part time 50%	2023	Ex D1 Area Funzionari	Euro 12.573,36
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			Euro 35.749,07
BUDGET 2024 (100% delle cessazioni a.p. 2023)			Euro 35.749,07

Previsione budget 2025:

Numero e Profilo cessazioni	Anno cessazione	Categoria giuridica di accesso	Importo annuo Stipendio tabellare e 13ma mensilità
0	2024	/	Euro 0
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			Euro 0
BUDGET 2025 (100% delle cessazioni a.p. 2024)			Euro 0

ALLEGATO 1 – Dotazione organica dell’Ente.

ALLEGATO 2 - Costi Dotazione organica anno 2023.

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI - LOVERE								
DOTAZIONE ORGANICA								
Area operatori esperti	Dotazione Organica			Area/Settore	Profili professionali	Posti coperti	Orario di lavoro	Posti Vacanti
	Tempo Pleno	Tempo Parziale	%					
ex cat. B								
		1	66,67%	Area Finanziaria e Affari Generali	Operatore amministrativo	1	66,67%	0
	3			Area Agricoltura gestione territorio	Operatore Amministrativo	1	100%	2
	3	1				2		2
Area istruttori								
ex cat. C								
	3			Area Finanziaria e Affari Generali	Istruttore Amministrativo	3	100%	0
	0	1	83,33%	Area Finanziaria e Affari Generali	Istruttore Amministrativo	1	83,33%	0
	4			Area Agricoltura gestione territorio	Istruttore Tecnico	2	100%	2
	1			Area Agricoltura gestione territorio	Istruttore Amministrativo	1	100%	0
	1			Area Tecnica	Istruttore Tecnico	1	100%	0
	0	1	83,33%	Area di Staff della Direzione Generale	Istruttore Amministrativo	1	83,33%	0
	0	1	83,33%	Area di Staff della Direzione Generale	Istruttore Amministrativo	1	83,33%	0
	9	3				10		2
Area funzionari								
ex cat. D								
	2			Area Finanziaria e Affari Generali	Istruttore Direttivo	1	100%	1
	1			Area Servizi Sociali ambito Basso Sebino	Istruttore Direttivo	1	100%	0
	1			Area Servizi Sociali ambito Alto Sebino	Istruttore Direttivo	1	100%	0
	1			Area Tecnica	Istruttore Direttivo	1	100%	0
		1	83,33%	Area Agricoltura gestione territorio	Istruttore Direttivo	1	83,33%	0
		1	50%	Area Agricoltura gestione territorio	Istruttore Direttivo	0	50%	1
	5	2				5		2
DIRIGENTE								
	1			Dirigente	Segretario Direttore	1	100%	0
	1	0				1		0
	18	6						
	24			TOTALE COMPLESSIVO DOTAZIONE ORGANICA		18		6

COMUNITA' MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
COSTI DOTAZIONE ORGANICA 2023-2025

Allegato 2

POSIZIONE	TABELLARE	DIFFERENZIALI ex progressioni	COMPARTO	VACANZA	EMOLUM. UNA TANTUM	ASS. PERS.	POSIZIONE PO E RISULTATO	POSIZIONE DIRIGENTE	ANZIANITA'	13^	TOTALE COMPETENZE	CPDEL	INADEL/ TFR	PERSEO	IRAP	INAIL	TOTALE ONERI	TOTALE COMPLESSIVO
TOTALE COSTO	373.453,77	40.954,85	8.602,40	2.284,65	5.976,46	98,35	57.291,68	42.129,00	1.394,40	33.983,29	566.168,85	137.128,17	15.706,45	927,00	44.519,88	4.079,87	202.361,37	768.530,22

TOTALE SPESE PER RETRIBUZIONI FISSE	768.530,22 €
VACANZA	2.284,65 €
RINNOVI CONTRATTUALI	21.269,00 €
FONDO DECENTRATO	140.660,16 €
POSIZIONE E RISULTATO	67.516,45 €
QUOTE FUORI LIMITE	6.588,51 €
COMPARTO A CARICO FONDO	7.785,54 €
PROGRESSIONI	40.954,85 €
	30.991,83 €
PRODUTTIVITA' oneri	10.010,36 €
BUONI PASTO	15.000,00 €
TOTALE SPESE personale	800.978,76 €
personale società	630.391,80 €
trasferimenti per servizi sociali	174.554,62 €
TOTALE SPESE rilevanti	1.256.815,94 €
LIMITE 2008	1.500.705,21 €

limite fondo 2016 art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2015

limite fondo 2017

Limite art. 1 comma 562 Legge 27/12/2006 n. 296

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

PARERE N. 27 DEL 27 SETTEMBRE 2023 SULLA MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 - 2025, SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di settembre, il sottoscritto Revisore dei conti, dott.ssa Arianna Villa, nominato con deliberazione assembleare n. 11 del 31.05.2022 per il periodo 01.07.2022 – 30.06.2025, esecutiva ai sensi di legge, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, provvede all'esame della proposta di deliberazione n. 160 del 25/09/2023 avente ad oggetto: "Approvazione modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale".

IL REVISORE DEI CONTI

Richiamati i seguenti disposti di legge:

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001
- l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296
- l'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014
- l'art.1, comma 228, della legge 208/2015
- l'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010
- l'articolo 36, comma 2 del d.lgs.165/2001
- l'articolo 81 del D.P.R. 24 giugno 2022

Visto il Decreto 08.05.2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Dato atto che la giunta esecutiva ha approvato con deliberazione n. 180 del 07/12/2022 il Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2023/2025, della dotazione organica dell'ente e del piano occupazionale per l'anno 2023;

Richiamato il proprio parere favorevole espresso con verbale n. 7 del 05/12/2022 sulla proposta di deliberazione sopra citata;

Dato atto altresì che l'ente con deliberazione di giunta esecutiva n. 60 del 23/03/2023 ha approvato il Piano

Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025;

Vista la deliberazione n. 150 del 11/09/2023, con la quale la Giunta esecutiva ha approvato una prima modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Vista la proposta di deliberazione n. 160 del 25/09/2023, con la quale la Giunta esecutiva intende approvare una seconda modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Considerato che un dipendente dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione assegnato all'area agricoltura e gestione del territorio, in servizio a tempo indeterminato e parziale, decorso un anno con un orario lavorativo di 18 ore settimanali, rientra in servizio con il precedente orario di lavoro a tempo parziale pari a 30 ore settimanali, con decorrenza 01/10/2023;

Visti i pareri tecnico e contabile, rilasciati dai dirigenti/responsabili dei servizi competenti sulla proposta di deliberazione rilasciati in data 25/09/2023;

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritiene che la proposta sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e pertanto

Esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione n. 160 del 25/09/2023, con la quale la Giunta esecutiva intende approvare una seconda modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, sezione 3: Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il revisore dei conti
dott.ssa Arianna Villa
(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)